

Guerra in Ucraina, raid russi su Kiev: cinque feriti tra cui un 14enne

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ã? di almeno cinque
feriti, tra cui un ragazzo di 14 anni, il bilancio degli attacchi missilistici russi condotti nella notte contro Kiev. Lo hanno riferito le autoritÃ della capitale ucraina, citate da Ukrainska Pravda. I bombardamenti, effettuati con missili
balistici, hanno provocato incendi e danneggiato diversi edifici residenziali, un asilo e una struttura non abitativa nel quartiere di Solomianskyi.

Secondo lâ??amministrazione militare di Kiev e il Servizio statale per le emergenze, lâ??esplosione ha distrutto parte della facciata al piano terra di un edificio residenziale di cinque piani, mentre lâ??onda dâ??ï»¿urto ha mandato in frantumi le finestre di altri palazzi. Danneggiato anche un edificio di due piani allâ??interno di un complesso scolastico per lâ??infanzia.

Altri attacchi russi sono stati condotti nella notte contro lâ??Ucraina e hanno danneggiato diverse infrastrutture energetiche nelle regioni di Kiev e Zhytomyr, oltre a un importante ponte nella capitale. Lo ha riferito il sindaco della Capitale, Vitali
Klitschko, denunciando una situazione particolarmente critica per la fornitura di elettricitÃ .

â??Ci sono molte proposte diverse e diversi colloqui, alcuni dei quali sono utili e molto importanti. Noi sosteniamo il cessate il fuoco, sosteniamo la de-escalation. Ma finora non abbiamo visto alcuna prova, alcun segnale da parte della Russia che sia pronta a fare qualcosa. Ed Ã¨ questo, credo, il motivo per cui la situazione Ã¨ pericolosaâ?•, aveva detto ieri sera il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky in unâ??intervista alla Cnn.

â??Quando non vogliono discutere di come porre fine a questa guerra, e mi riferisco ai russi, ma vogliono invece iniziare a parlare di una nuova architettura della sicurezza in Europa, Ã¨ pericolosoâ?• ha rimarcato. Tra lâ??altro, secondo Zelensky, â??Ã¨ piÃ¹ pericoloso per lâ??Unione europea che per noi. Noi non facciamo parte dellâ??Ue. Siamo sulla strada dellâ??adesione, ma non siamo ancora membri. E non facciamo parte nemmeno della Nato. Per questo, scusate se intervengo, non sto parlando a nome di queste organizzazioni, ma Ã¨ pericoloso per tutti noi. Viviamo tutti in Europa. Non vogliamo una nuova Yalta, una Yalta 2.0â?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 7, 2026
Autore
redazione

default watermark